

## **Interrogazione n. 1096**

*presentata in data 12 febbraio 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri

### **Baqsimi – accesso gratuito al farmaco per i pazienti diabetici**

a risposta orale

Premesso che:

- il glucagone Baqsimi è l'unico farmaco salvavita che, in caso di ipoglicemia grave, consente di ristabilire il livello di zuccheri nel sangue del paziente con un semplice spruzzo nel naso, al posto di un'iniezione intramuscolare;
- la sua formulazione, unita al fatto che il farmaco non deve essere conservato in frigorifero, può facilitarne significativamente la somministrazione, anche in contesti extra clinici, soprattutto quando i malati di diabete sono bambini o adolescenti;
- il Baqsimi è un medicinale indicato per il trattamento dell'ipoglicemia severa negli adulti, negli adolescenti e nei bambini di età uguale o superiore a 4 anni con diabete mellito. Questo farmaco permette di garantire efficacia e sicurezza di intervento terapeutico in situazione di emergenza, nonché maggiore facilità di somministrazione per i minori da parte di genitori e insegnanti;
- il Baqsimi è disponibile in Italia dal 2020, quando l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha autorizzato la società Lilly Nederland BV all'immissione in commercio del medicinale «Baqsimi» (glucagone). Nel 2021 la stessa Aifa, a seguito della valutazione della Commissione prezzi e rimborso, ha disposto la classe di rimborsabilità «A», per mettendo ai pazienti diabetici l'accesso gratuito al farmaco;

Considerato che:

- a partire dal 24 ottobre 2023 il glucagone Baqsimi è tornato in classe di rimborsabilità «C», al costo di 84,17 euro per confezione monodose, escludendo, in tal modo, la rimborsabilità del medicinale in questione;
- tale riclassificazione sembrerebbe essere una misura temporanea tenuto conto che il farmaco è stato venduto dalla predetta società Lilly Nederland BV alla Amphastar Pharmaceuticals Inc, la quale, al momento, non ha ancora una sede in Italia e quindi non può procedere alla rinegoziazione del prezzo con Aifa;

Rilevato che:

- questa condizione sta generando forte allarme tra i pazienti che utilizzano il farmaco dal momento che lo stesso non è più considerato essenziale e interamente rimborsato dal Sistema sanitario nazionale, ma diventa a totale carico del paziente;
- si apprende che alcune regioni, come l'Emilia-Romagna e la Toscana, hanno deciso di farsi carico del costo del glucagone spray Baqsimi e di renderlo disponibile gratuitamente per i bambini

e gli adolescenti con diabete di tipo 1 e per i pazienti adulti con diabete mellito;

Preso atto che:

- occorre continuare ad assicurare ai pazienti diabetici a rischio di grave ipoglicemia il pieno accesso a un farmaco che può contribuire, in termini di gestione della malattia, a migliorare sensibilmente la qualità della vita, garantendo efficacia e sicurezza dell'intervento terapeutico in emergenza;
- da articoli di stampa risulta che è stato approvato uno stanziamento regionale di 20.000,00 euro destinato alla "*Federazione regionale associazioni a tutela dei diritti dei diabetici marchigiani (Atdm)*" rivolto alla prevenzione e sicurezza nelle scuole, principalmente destinato all'erogazione gratuita dello spray salvavita ai minorenni.

Considerato che:

- il suddetto importo risulta insufficiente a rispondere alle esigenze tutta la Regione;

Tutto ciò premesso e considerato

#### SI INTERROGA

La Giunta Regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- se è intenzione della Giunta, con ulteriore stanziamento di risorse, assicurare a tutti i pazienti diabetici marchigiani l'accesso gratuito al farmaco onde evitare disparità di trattamento e penalizzazioni su base anagrafica.